



Unione delle Camere Penali Italiane

Comitato per il Sì alla Riforma Costituzionale della Separazione delle Carriere

**A tutti Referenti territoriali indicati dalle
Camere Penali**

**p.c. a tutti i Presidenti delle Camere Penali
territoriali**

Cara Referente, Caro Referente,

facendo seguito alle mie precedenti comunicazioni dirette ai Presidenti delle Camere Penali, contenenti l'invito alla individuazione dei Referenti territoriali, nonché l'indicazione delle principali attività di propaganda da svolgere sui territori, ritengo utile fornire a tutti voi alcune specificazioni circa il ruolo da svolgere nell'ambito della Campagna Referendaria oramai prossima ad entrare nel vivo.

Il compito di ogni Referente sarà quello di costituire una fondamentale *interfaccia* fra la Giunta e il suo Comitato referendario e le singole Camere Penali le quali saranno impegnate sui loro rispettivi territori nello sviluppo delle specifiche attività di informazione e di promozione del SI'.

I Referenti avranno la importante funzione di fornire tutte le indicazioni utili al fine di un omogeneo orientamento della campagna referendaria a livello locale e di stimolo nella organizzazione degli eventi che dovranno coinvolgere il maggior numero di votanti.

Avranno inoltre il compito di fornire alle singole Camere Penali di riferimento tutte le istruzioni/informazioni provenienti dai nostri *partner* professionali circa i messaggi e i contenuti *social* da diffondere, le parole d'ordine da utilizzare nonché i materiali da distribuire nell'ambito dei singoli eventi.

Al tempo stesso, i Referenti avranno il compito di raccogliere e di fare affluire al Comitato referendario tramite la Giunta tutte le informazioni provenienti dai propri territori relative alle attività svolte dalle singole Camere Penali, nonché di rilevare le carenze e la conseguente necessità di un supporto nella organizzazione della campagna o di suoi singoli settori ritenuti carenti.

Occorre, tuttavia, precisare che i Referenti non posseggono alcuna rappresentatività esterna in quanto saranno le singole Camere Penali attraverso i loro organi a sviluppare sui *media* locali tutte le attività di propaganda: gestione degli eventi, interviste televisive e radiofoniche, pubblicazione di articoli e interviste sulla stampa locale ...

Gli eventi dovranno porsi l'obiettivo di coinvolgere la società civile e tutti i corpi intermedi, l'intero mondo dell'associazionismo e dei sindacati, confindustria, confcommercio e le altre associazioni di categoria a seconda della vocazione dei territori, tutti gli ordini professionali dei medici, dei notai, dei commercialisti, nonché i Rotary e i Lions, senza trascurare i Consigli dell'ordine e le associazioni forensi.

Vi ricordiamo, in proposito, che hanno già aderito al Comitato referendario per il SI, sul fronte forense OCF, AIGA, ANF, UNCC, Rete Nazionale Forense, e sul fronte dell'impegno civile sui temi della giustizia, *Nessuno*

Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma

Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it

C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005



tocchi Caino, Fondazione Tortora, Italia Stato di diritto, Extrema Ratio, Errorigiudiziari.com, Europa Radicale, che si sono già resi tutti disponibili alla organizzazione congiunta di incontri ed eventi e di ogni altra iniziativa di propaganda e che potranno pertanto essere proficuamente coinvolti in tali attività.

In questo campo anche l'esperienza maturata nel 2017, nell'ambito della raccolta delle firme per la proposta di riforma di iniziativa popolare, sarà utile nell'immaginare e nello stimolare ogni possibile occasione di incontro con la cittadinanza all'epoca sperimentata, dai tavoli ai gazebo nelle strade e nelle piazze per la distribuzione di materiali, di volantini e di *gadget*, utili ad implementare il dialogo sui temi del referendum.

Va sottolineato come nell'ambito della Campagna referendaria territoriale sarà fondamentale interloquire con tutte le testate giornalistiche, le emittenti radiofoniche, le televisioni locali nonché i telegiornali regionali, garantendosi il più ampio accesso alla stampa e alle trasmissioni radiofoniche e televisive che siano in grado di veicolare i nostri argomenti per il SI', dandogli la massima diffusione.

Nell'ambito di tale attività di promozione e di sviluppo dei rapporti con i *media* locali le stesse Camere Penali saranno coadiuvate, ove necessario, dai nostri *partner* professionali i quali attiveranno l'intera rete delle loro relazioni al fine di garantire il massimo della visibilità al nostro messaggio.

Sarete al più presto chiamati a partecipare ad un primo incontro formativo con il *team* di professionisti, il quale potrà fornire tutte le informazioni relative ai modi, ai temi, ai tempi ed allo sviluppo della campagna referendaria ed in particolare ai rapporti fra l'attività del Comitato referendario a livello nazionale e quella da svolgere nei singoli territori.

In attesa di tale incontro ti invio i miei più cordiali saluti

Roma, 27 ottobre 2025

Il Presidente

del Comitato delle Camere Penali Italiane per il SI

Avv. Francesco Petrelli